

MONTE IGNO

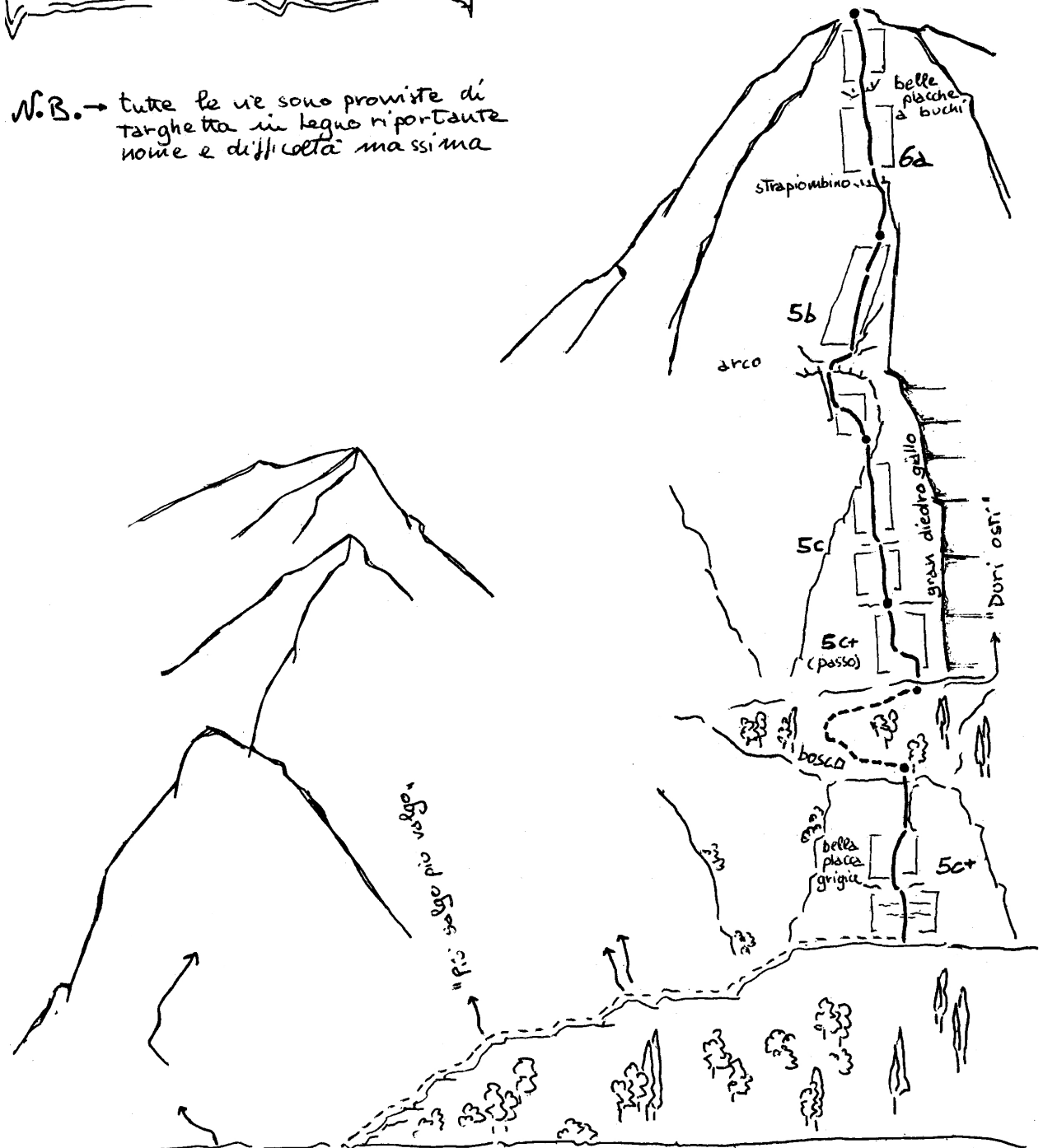
"La fessura dei vesuviati"

Obiettivo di questo itinerario è il profondo diedro giallo in centro parete. La via ne segue la direttrice ma corre sulle verdi placche di sinistra che, anche se per due lunghezze sono ricoperte da licheni, questo non ne fastidisce l'arrampicata.

* Materiali: 12 navi

* Discesa: a piedi come per la Cresta Alpini oppure in corda doppia

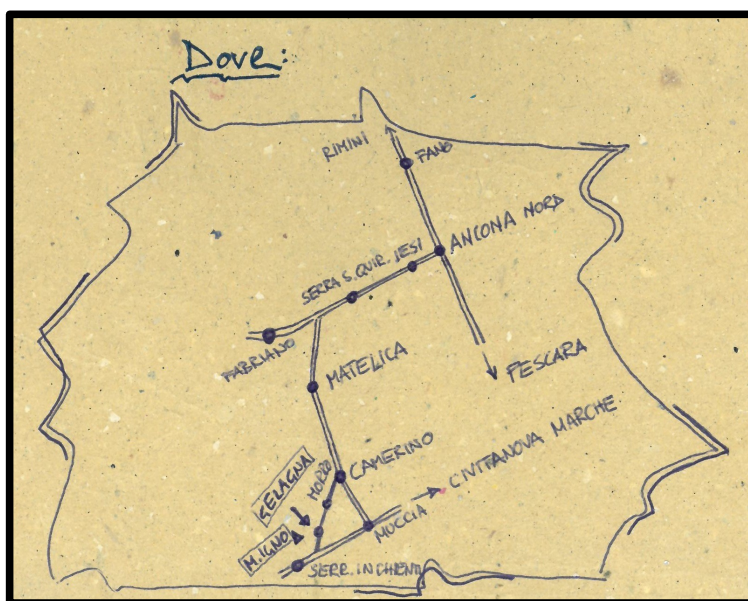
N.B. → tutte le vie sono provviste di targhetta in legno riportante nome e difficoltà massima



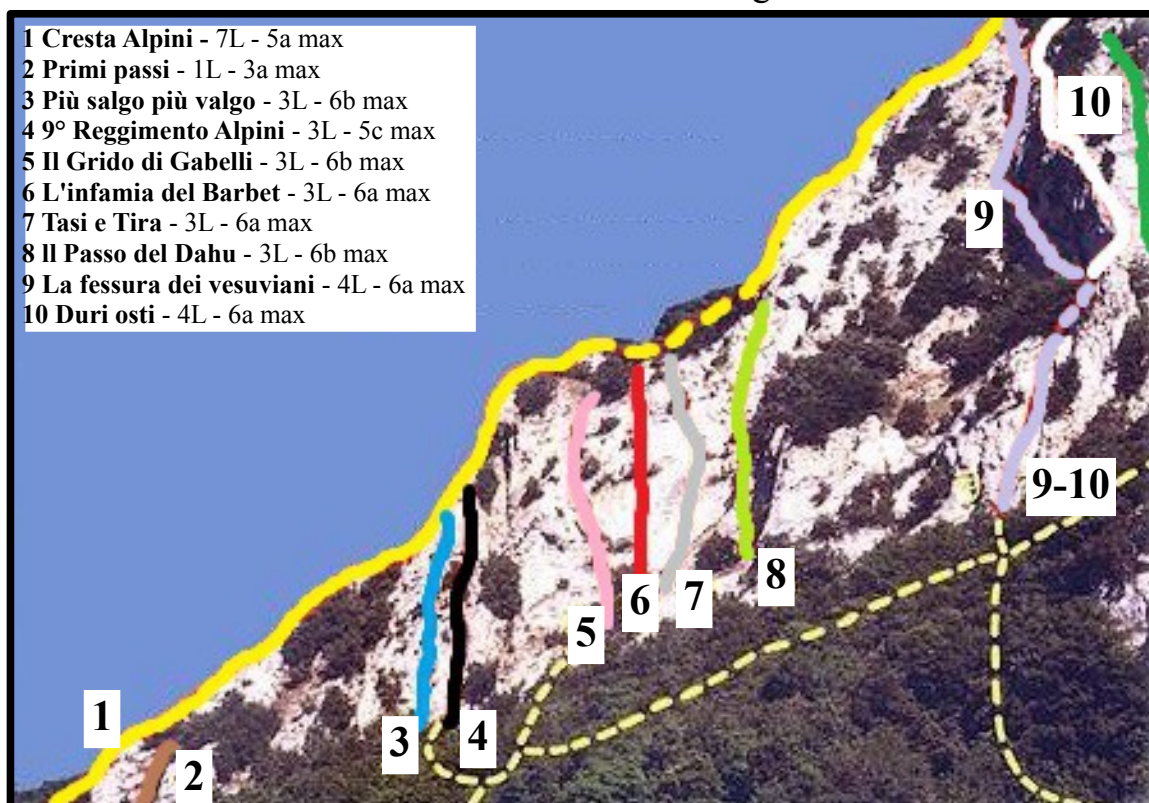
Dopo l'evento sismico del 26 settembre 1997, in un clima di grande solidarietà, la Brigata Alpina Taurinense (9° Reggimento), ha attrezzato sul Monte Igno una palestra d'arrampicata particolarmente interessante dal punto di vista alpinistico.

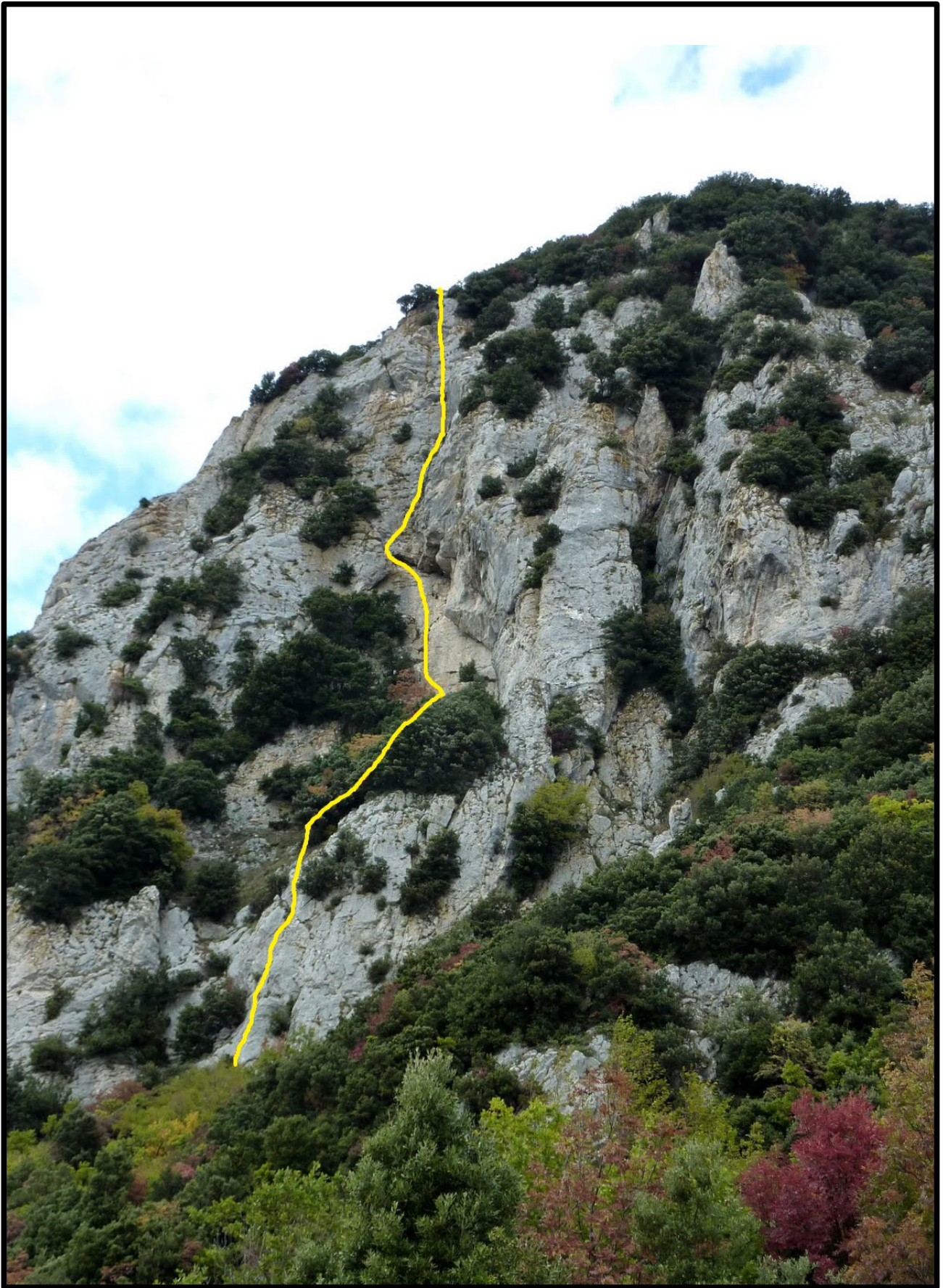
Accesso

Provenendo da Rimini uscire al casello di Ancona nord e imboccare la statale n° 76 in direzione Grotte di Frasassi. Giunti a circa dieci chilometri da Fabriano, voltare a sinistra seguendo le indicazioni per Matelica e Camerino. Oltrepassato il paese di Camerino, dopo un paio di tornanti, invece di proseguire per Muccia, voltare a destra per la frazione di Morro. Proseguire per una decina di chilometri ed ad una deviazione voltare nuovamente verso Gelagna Alta, dove si parcheggia in fondo al paese. A monte del paese di Gelagna Alta un comodo stradello sterrato conduce in 15-20 minuti circa alla evidente parete.



Tracciati vie del Monte Igno





“Fessura dei vesuviani” - tracciato